



Piemonte News

Liste di attesa, istituita l'Unità di gestione

Si è insediata nel Grattacielo Piemonte l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, istituita lo scorso dicembre dalla Giunta regionale.

«Come previsto dalla legge che il Governo Meloni ha promulgato per il contenimento dei tempi delle liste di attesa - evidenzia l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - abbiamo dato vita a questa nuova Unità, che si aggiungerà alle molte iniziative che abbiamo già messo in campo a livello regionale e che ci permetterà di proseguire spediti su questo fronte».

L'Unità è presieduta e coordinata dallo stesso assessore Riboldi e composta anche da dirigenti della Regione e di Azienda Zero. A breve sarà individuata la figura di raccordo con l'Osservatorio nazionale e che avrà un ruolo principalmente di verifica e controllo degli adempimenti previsti dalla normativa.

«Accanto a questo - continua Riboldi - *proseguiamo con determinazione a mettere in campo azioni concrete per affrontare il problema delle liste di attesa, come quella di dare obiettivi vincolanti ai nuovi direttori generali delle aziende sanitarie e l'avvio entro la metà del 2025 del nuovo Cup integrato con l'intelligenza artificiale*».

Dopo 13 anni, da lunedì 27 gennaio ha riaperto il servizio, con 142 treni alla settimana, da settembre a giugno

Riaperta la linea Cuneo-Saluzzo-Savigliano

Il presidente Cirio e l'assessore Gabusi: «La Regione crede fortemente nella mobilità ferroviaria»

La linea ferroviaria Cuneo-Saluzzo-Savigliano ha riaperto al traffico dopo 13 anni. A bordo del treno il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori regionali Marco Gabusi e Marco Gallo, i consiglieri regionali del territorio, il presidente della Provincia Luca Robaldo, tutti i sindaci della tratta e moltissimi amministratori locali. Presenti anche i vertici di Arenaways, Agenzia della Mobilità Piemontese e la Direzione regionale di Rfi. Da lunedì 27 gennaio i treni viaggiano tutti i giorni, con arrivo e partenza nelle stazioni di Cuneo e Savigliano e fermate a Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo. Sono previsti 142 treni a settimana da settembre a giugno: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì 24 collegamenti quotidiani, di cui 14 lungo tutto il percorso e 10 nella tratta Saluzzo-Savigliano, che diventano 14 il sabato e 8 la domenica e festivi. In estate, quando le scuole sono chiuse, ne sono programmati 50 a settimana: 10 treni nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, di cui 6 lungo tutto il percorso Cuneo-Sa-



La partenza del treno inaugurale di Arenaways, nel pomeriggio di sabato 25 gennaio. Cliccare sulla foto per vedere il video

luzzo-Savigliano e 4 nella tratta Saluzzo-Savigliano. Si stima che il bacino d'utenza potenziale della linea sia di circa 180.000 persone, comprendendo non solo i residenti di Cuneo, Saluzzo e Savigliano, ma anche quelli dei numerosi paesi limitrofi e delle valli circostanti. «Abbiamo lavorato con determinazione per arrivare a riaprire una linea ferroviaria che era chiusa da 13 anni e che ora torna al servizio dei pendolari e di

questo territorio - hanno dichiarato il presidente Cirio e l'assessore Gabusi -. La Regione crede fermamente nel trasporto pubblico e in particolare nella mobilità ferroviaria, e la prova è che negli ultimi due anni abbiamo riaperto quattro linee che erano chiuse: la Asti-Alba, la Casale Monferrato-Mortara, la tratta tra Torino e l'aeroporto di Caselle e ora questa, che sindaci e comunità sollecitavano da anni». Garantire collegamenti fer-

roviari «anche al di fuori dei centri urbani è per noi una scelta importante per garantire il diritto alla mobilità anche nelle aree interne e meno popolate - hanno aggiunto Cirio e Gabusi - ed è particolarmente significativo che qui si sperimenti un servizio affidato a un operatore nuovo, che debutta sul mercato italiano e che ha scelto di puntare su questo tipo di collegamento».

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 3 del 31 GENNAIO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	7
■ Asti	8
■ Biella /Vercelli	9
■ Cuneo	10
■ Novara /Vco	13
■ Torino	14
■ Piemonte Natura	17

Il Piemonte a Jeddha (Arabia Saudita) con la nave Amerigo Vespucci

La Regione Piemonte ha partecipato, da lunedì 27 a giovedì 30 gennaio, alla tappa di Jeddha (Arabia Saudita) del tour mondiale di Nave Amerigo Vespucci. Accanto allo storico veliero e nave scuola della Marina Militare, ambasciatore del Made in Italy nel mondo, è presente il Villaggio Italia, esposizione itinerante delle eccellenze italiane voluta dal ministro della Difesa Guido Crosetto alla quale hanno aderito 12 Ministeri e che offre ai visitatori un'esperienza unica per conoscere la bellezza dell'Italia attraverso la sua arte, la sua cultura, la sua musica, il patrimonio enogastronomico, il cinema, la tecnologia e la ricerca scientifica. In mostra anche il Piemonte con le sue eccellenze gastronomiche, in occasione del decennale, celebrato lo scorso anno, del riconoscimento Unesco di Langhe-Roero e Monferrato. E proprio il gioiello di queste terre, il Tartufo Bianco d'Alba, è stato il protagonista della cena di gala



La Nave Amerigo Vespucci reduce dalla tappa di Jeddha e, sotto, il vicepresidente Elena Chiorino e l'assessore Marina Chiarelli



a cui hanno partecipato il vicepresidente della Regione Elena Chiorino e l'assessore al Turismo Marina Chiarelli e che ha visto lo chef Alessandro Mecca del ristorante Al Castello di Grinzane Cavour cucinare un risotto tipico piemontese impreziosito dall'ultimo tartufo della stagione di raccolta 2024-25.

segue a pag. 4



Pian delle Stelle innevato, all'alpeggio comunale di Bardonecchia, nella valle del Frejus

(foto Pasquale De Vita)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Riaperta la linea Cuneo-Saluzzo-Savigliano Liste di attesa, istituita l'Unità di gestione Il Piemonte a Jeddha (Arabia Saudita) con la nave Amerigo Vespucci Cartelli di protesta al grattacielo. L'assessore al Patrimonio, Vignale: «Denunceremo chi ha deturpato» Grande successo per le Universiadi Langhe, Roero e Monferrato: convegno sul futuro dei paesaggi vitivinicoli Torino, code per i permessi di soggiorno. Il presidente Cirio: «Collaboriamo per garantire a chi è regolare servizi e condizioni dignitose» Tutti i numeri del Piemonte. Online l'annuario statistico regionale, realizzato da Regione ed Istat Il presidente Cirio e la Giunta regionale alle cerimonie del Giorno della Memoria

● Alessandria

A Casale Monferrato, Michele Placido alza il sipario su Pirandello Ad Alessandria "L'Officina delle Memorie" Fino a domenica 9 febbraio "Little Things". Il valore delle piccole cose" Mostra di Bruno Munari ad Acqui Terme

● Asti

Comune di Moncalvo e Cri a sostegno dei cittadini per i trasporti sanitari Bando di Servizio Civile Città di Asti, progetto Connettiamoci Ad Asti sono Scintille, selezionate le otto compagnie teatrali Aperte le iscrizioni al corso di formazione Crescerleggendo 2025

● Biella / Vercelli

A Biella laboratori di sonorizzazione e montaggio video

Le "Promesse da marinaia" di Galassika Stop alle bombe sui civili: Vercelli si unisce alla Giornata Incipit offresi fa tappa a Santhià

● Cuneo



Tartufo dell'Anno alla pallavolo femminile Cuneo contro la violenza di genere Montà, presentato corso per giovani amministratori locali I 190 anni dalla nascita di Schiaparelli Cuneo dice "Stop" alle bombe sui civili. Sabato primo febbraio la Torre Civica sarà illuminata di blu Racconigi, lezioni per stranieri saluzzo, domande entro fine febbraio Contributi a chi ha riaperto o ampliato un'attività economica da sei mesi Savigliano, un nuovo primario Il grande Carnevale di Busca Cuneo, l'Amministrazione comunale consegna una copia della Costituzione ai neodiciottenni

● Novara / Vco

Omaggio a Enrico Emanuelli alla Biblioteca di Novara 25 anni di Liberazione e Speranza Al via a Baveno i lavori di sistemazione idraulica dei fiumi La Val Grande attraverso gli scatti di Giancarlo Parazzoli

● Torino



Il Museo del Cinema omaggia i Leoni di Venezia Performing Celebration alle Ogr Gli eventi di febbraio al Circolo dei Lettori Circo in Pillole allo Spazio Flic di Torino La Sacra di San Michele apre le porte alle visite speciali Torna Cinema in Verticale Le Strade dei Forti si aggiudica il bando "In luce" Camaleontika ad Almese Ronco Canavese, alla scoperta della Fucina del Rame Ivrea, prorogata la mostra Olivetti Graficarte Pinerolo Danza & Friends al Teatro Sociale A Torre Pellice il Museo Valdese riapre con un concerto

● Piemonte Natura

Quando l'Università premia i Parchi naturali La giornalista Daniela Scavino autrice della tesi premiata La più antica balena del Mediterraneo è conservata ad Asti



Arenaways garantirà quasi un treno all'ora, dalle 6 del mattino alle 9 di sera

Orari adeguati a studenti e pendolari

Autorità e cittadini ad ogni fermata del treno inaugurale



Il treno inaugurale. Sotto, le autorità a Saluzzo e con lo striscione che celebra la riattivazione della linea ferroviaria



segue da pag. 1

Gli orari. La definizione degli orari è stata studiata attentamente per rispondere alle principali esigenze di mobilità del territorio, garantendo collegamenti efficaci verso le destinazioni con flussi di traffico più significativi, offrendo soluzioni integrate per una mobilità completa e

funzionale. Viene così offerta un'alternativa sostenibile ed efficiente a studenti, lavoratori e turisti, contribuendo alla riduzione del traffico su strada e al miglioramento della qualità della vita. Su <https://www.arenaways.it/it> si possono trovare tutte le informazioni su dove e come acquistare i titoli di viaggio digitali e cartacei, così come sulle App Moeves, Fairtiq, MooneyGo, sui canali di vendita FlixBus e presso i rivenditori autorizzati. L'impegno di Rfi. Per consentire la ripresa del traffico viaggiatori, Reti Ferroviarie Italiane ha investito 11 milioni di euro nella sistemazione dell'armamento e delle opere d'arte (ponticelli, sifoni, sottovia), per il risanamento dei cavi di segnalamento. Eseguiti anche l'aggiornamento dei sistemi di telecomunicazioni e circolazione, la sistemazione della pavimentazione dei marciapiedi, la messa in sicurezza delle stazioni intermedie e di 48 passaggi a livello. L'impegno di Rfi proseguirà con un ulteriore investimento di 36 milioni destinati alla manutenzione straordinaria sulla tratta Saluzzo-Bivio Madonna dell'Olmo, con il rinnovo dell'armamento, il risanamento dei cavi di segnalamento

e il consolidamento di opere d'arte. Un nuovo gestore L'avvio di questo servizio segna un importante passo verso la collaborazione con il nuovo partner Arenaways, marchio di proprietà di Longitude Holding Srl, impresa ferroviaria fondata a Torino nel 2021 da un gruppo di investitori con oltre 30 anni di esperienza nel settore. Il percorso ha avuto inizio il 9 novembre 2023, quando Longitude Holding ha presentato un'offerta alla Regione per riattivare la linea. Dopo il manifestato interesse della Giunta regionale, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha avviato l'iter procedurale e successivamente sono state definite le condizioni economiche e operative del servizio. A marzo 2024 Amp ha aggiudicato provvisoriamente il contratto a Longitude Holding, procedendo poi con le attività di monitoraggio e le comunicazioni con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Il processo si è concluso in solo un anno, con la firma del contratto nei primi giorni di gennaio 2025.



La benedizione alla partenza del treno inaugurale della linea Cuneo-Saluzzo-Savigliano, che da lunedì 27 gennaio è nuovamente attiva, dopo tredici anni di sospensione



«Siamo onorati di poter supportare la Regione nella riapertura delle linee ferroviarie piemontesi e di poter offrire agli utenti un servizio che collega direttamente Saluzzo e Savigliano con un treno quasi ogni ora, dalle 6 del mattino alle 9 di sera - rileva Matteo Arena, direttore generale di Arenaways -. Coincidenze che vanno ad integrarsi nella più ampia rete di trasporto regionale e perfezionano la sinergia tra ferro e gomma. Crediamo fermamente nel trasporto pubblico e lavoriamo per affermare nuovi standard di qualità».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/riapre-cuneo-saluzzo-savigliano>

Sulla nave più bella del mondo per puntare all'export ed anche attrarre turismo A Jeddha per promuovere il Piemonte

Tartufo ed eccellenze gastronomiche alla ribalta sulla Amerigo Vespucci



Momenti del viaggio promozionale sull'Amerigo Vespucci, nel quale il vicepresidente Elena Chiorino e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli hanno promosso il territorio e le eccellenze, con i presidenti dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Mariano Rabino, della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Axel Iberti e dell'Enoteca regionale piemontese Cavour Roberto Bodrito



segue da pag. 1 «La partecipazione del Piemonte alla tappa di Jeddah, dopo quelle di Tokyo e Singapore, si inserisce nella strategia di promozione del Piemonte attraverso le sue eccellenze - evidenzia il presidente della Regione Alberto Cirio - Nave Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo, e il Villaggio Italia sono il posto giusto per raccontare la nostra splendida terra e i suoi prodotti, a partire dal tartufo, che è a tutti gli effetti il nostro ambasciatore nel mondo a cui guardiamo con interesse strategico sia per quanto riguarda l'export delle nostre aziende, sia per la possibilità di attrarre in Piemonte i turisti dall'estero. In questo contesto si inserisce anche la partecipazione che il Piemonte sta organizzando all'Expo di Osaka 2025, che sarà una grande vetrina internazionale per tutto ciò che il nostro territorio ha da offrire: opportunità di investimento, competenze, innovazione, poli di formazione di altissimo livello, eccellenze produttive e una ricca offerta turistica e gastronomica».



Il vicepresidente Chiorino e l'assessore Chiarelli: «Il Piemonte sta vivendo un periodo di grande vivacità turistica, con un crescente interesse soprattutto verso i nostri siti Unesco Partecipare anche a questa tappa del tour mondiale di Nave Vespucci significa intercettare nuovi mercati non solo per il nostro turismo ma anche l'export e per l'attrazione degli investimenti». I presidenti dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Mariano Rabino, della Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Axel Iberti e dell'Enoteca regionale piemontese Cavour Roberto Bodrito evidenziano che «dopo la tappa di Singapore, il territorio di Langhe Monferrato Roero torna a presentarsi unito in un contesto internazionale di grande prestigio, come Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio Italia, e in un mercato importante come quello dell'Arabia Saudita».



strategia promozionale a tutto tondo della Regione verso questo mercato. Accogliere a bordo di Nave Vespucci la rete di operatori economici che già sono in contatto con le realtà produttive o che hanno conosciuto il Piemonte durante eventi come Vtm o Experience Piemonte consente di mantenere e consolidare rapporti e reciproca conoscenza. Il Piemonte sarà poi presente con sei piccole e medie imprese al Big 5 Construct Saudi di Riyadh, fiera di riferimento per il settore delle costruzioni. Sul versante della conservazione, diversi professionisti e studenti hanno già potuto apprendere le tecniche più innovative presso il Centro del Restauro di Venaria, grazie al programma congiunto con la Royal Commission of AlUla, primo sito Unesco dell'Arabia.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-jeddha-nave-amerigo-vespucci>

La presenza in Arabia si colloca nell'ambito di una



CARTELLI DI PROTESTA AL GRATTACIELO

L'assessore al Patrimonio, Vignale: «Denunceremo chi ha deturpato»



Sono terminate nel tardo pomeriggio di martedì 28 gennaio le operazioni di pulizia della facciata del Grattacielo Piemonte, che nella mattinata era stata deturpata dal gruppo ambientalista Extinction Rebellion con la posa di cartelli recanti una scritta di protesta. «Denunceremo gli autori del gesto sulla base della legge n.6 del 22 gennaio 2024, che ha inasprito le pene in materia di imbrattamento e deturpamento di beni pubblici - ha annunciato l'assessore regionale al Patrimonio Gian Luca Vignale -. Una legge emanata a seguito di proteste simili a quella che ha avuto come bersaglio il Palazzo della Regione. Abbiamo sostenuto dei costi per l'intervento di pulizia, pagati con i soldi dei cittadini e per questo chiederemo un risarcimento per il danno causato non solo alla Regione ma a tutti i piemontesi».

<https://www.facebook.com/regione.piemonte.official>

Gli 89 atleti italiani in gara hanno conquistato 15 medaglie, di cui 4 d'oro

Grande successo per le Universiadi

In oltre 10 mila sono giunti in Piemonte da 54 nazioni di tutto il mondo



IL a conferenza stampa di chiusura delle UNiversiadi, nella quale sono stati illustrati tutti i dati della manifestazione svoltasi in Piemonte

Sono stati 10 intensissimi giorni di adrenalina e sport quelli che hanno caratterizzato le Universiadi invernali 2025.

Più di 10.000 le persone che si sono mosse da tutto il mondo per partecipare alla festa dello sport universitario. Le sei località di gara dove si sono svolte le 13 discipline - Torino, Pinerolo, Pragelato, Torre Pellice, Bardonecchia e Sestriere - sono state letteralmente invase dagli oltre 2.500 atleti e staff provenienti da 54 diversi Paesi, con un numero di hotel occupati pari a 26.500 notti. Il numero di accreditati alle gare è stato di oltre 15.000 e il numero dei biglietti totali venduti ha superato quota 100.000. Le cerimonie di apertura e chiusura, il Galà di esibizione, le gare di semifinale e finale hanno raggiunto il tutto esaurito.

I volontari sono stati 2.099, con una forbice di età dai 18 agli 87 anni, ed hanno coperto 16.000 turni. Tra di essi, 61 sono arrivati da fuori Piemonte e 78 da 20 nazioni diverse.

Sul fronte mediatico, il network Fisù ha collezionato 1.000 ore trasmesse sulle tv lineari di tutto il mondo e 140 ore di trasmissione in diretta su Eurosport, per la cerimonia di apertura è stata stimata una media di 85 milioni di visualizzazioni, più di 10.000 le pubblicazioni online tracciate. I social del Comitato sono stati consultati da 694.404 utenti unici.

I risultati sono stati annunciati durante una conferenza stampa presso l'Archivio di Stato di Torino alla presenza del presidente della Fisù Leonz Eder, del presidente del Comitato Organizzatore Alessandro Ciro Sciretti, del segretario generale Fisù Matthias Remund, del Capo delegazione italiana FederCusi Pompeo Leone, del sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte Claudia Porchietto, del vicepresidente della Città Metropolitana Jacopo Suppo e dell'assessore allo Sport e Grandi Eventi della Città di Torino Domenico Carretta.

Secondo Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, e Marina Chiarelli, assessore regionale allo Sport, «con le Universiadi Torino e il Piemonte sono stati ancora una volta al centro della scena sportiva internazionale. Grandi emozioni con



le gare e i tanti giovani arrivati qui da ogni parte del mondo, ma anche la conferma di essere un territorio capace di organizzare grandi eventi e farlo bene come dimostra il fitto calendario di appuntamenti che ci aspettano nei prossimi mesi. Investire sui grandi sportivi per il Piemonte è anche una strategia di promozione turistica che sta dando importanti risultati. I primi dati del 2024 ci dicono che prosegue il trend di crescita delle presenze e in particolare di quelle straniere a conferma che il nostro modello è vincente». Alessandro Ciro Sciretti, presidente del Comitato organizzatore, rileva che «le Universiadi invernali 2025 sono state senza alcun dubbio un'edizione di primati, soprattutto nell'ambito della sostenibilità, sia ambientale che sociale. Per la prima volta studenti-atleti normodotati e para studenti-atleti hanno gareggiato sulle stesse piste nelle discipline di sci alpino e sci di fondo per ribadire il valore dello sport quale strumento per il cambiamento, veicolo di formazione, crescita, integrazione e inclusione. I Giochi si sono anche distinti per il riutilizzo degli impianti sportivi di Torino 2006, dando un nuovo significato all'economia circolare anche nello sport».

Il medagliere italiano

Gli 89 italiani in gara hanno conquistato 15 medaglie conquistate: quattro d'oro (2 vinte da Martina Vozza con Ylenia Sabidussi atleta guida nel para sci alpino Super-G Vision Impaired, una da Elisa Fava nello snowboard parallelo gigante e da Nathalie Bernard nel freestyle ski cross femminile); 5 d'argento

(Maria Eugenia Boccardi nello sci di fondo 10km individuale femminile, Daniel Grass nel pattinaggio di figura single skating, Elisa Fava nello snowboard gigante parallelo, Simon Dorfmann nel parallelo gigante maschile, Stefano Piazzato nello sci alpino slalom speciale; 6 di bronzo (due per Margherita Cecere nello sci alpino slalom gigante e speciale, una per Marika Savoldelli nello snowboard cross, Andrea Tuba e Giulia Isabella Paolino nel pattinaggio di figura ice dance, Noemi Junod nello sci alpinismo vertical race e Fabian Lantschner nello snowboard gigante parallelo).

I risultati sono quindi migliori delle precedenti Universiadi di Lake Placid 2023, che si erano chiuse con 10 medaglie in totale, ovvero 3 ori, 3 argenti e 4 bronzi.

Le iniziative collaterali

Il progetto BoscoTo 25, realizzato in collaborazione con il Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte, la Regione Piemonte e la Città di Torino, ha coinvolto oltre 360 studenti tra i 5 e i 10 anni ed ha piantumato 123 piante. Si stima che in 20 anni assorbiranno 198 tonnellate di anidride carbonica.

Il progetto To Art In Motion in collaborazione con l'Ufficio Regionale Scolastico è riuscito a coinvolgere 250 studenti degli istituti dei siti di gara, promuovendo e celebrando storia, cultura e identità di ognuna di esse ed educando alla rigenerazione urbana.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/numeri-successo-delle-universiadi-invernali-2025>

Se n'è discusso in un convegno al Grattacielo Piemonte

Langhe, Roero e Monferrato Futuro dei paesaggi vitivinicoli

Comunità, sostenibilità e tutela sono le parole chiave per il futuro dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Patrimonio Unesco dell'umanità, individuate nel corso di "Paesaggi in ascolto", giornata di confronto svoltasi mercoledì 22 gennaio nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte su iniziativa dell'associazione che vuole promuovere il patrimonio di questi territori. Per gestire il sito nei prossimi cinque anni è stata evidenziata l'importanza di un approccio integrato che consideri il coinvolgimento attivo delle comunità locali, la necessità di un turismo sostenibile e la protezione dell'ambiente come pilastri fondamentali per il futuro del sito. In questo contesto, la valorizzazione del patrimonio, senza comprometterne l'integrità, dovrà puntare su una gestione che sappia rispondere alle sfide moderne senza perdere di vista la tutela e la sostenibilità. Marco Gallo, assessore regionale alla Biodiversità e al Paesaggio, ha sostenuto che «l'obiettivo deve essere una crescita sostenibile. Come Regione ci stiamo già impegnando su questo fronte, consapevoli di quanto la tutela del paesaggio riconosciuto Patrimonio dell'umanità sia una mossa indispensabile per evitare di trasformare queste zone in una Disneyland delle colline. La parola chiave è biodiversità, che dobbiamo difenderla innanzitutto dai cambiamenti climatici che minacciano due dei simboli del territorio come la vite e il tartufo». L'assessore al Commercio e Agricoltura Paolo Bongioanni ha posto l'accento su aspetti come «la creazione della filiera corta del cibo piemontese e alla costruzione di un legame sempre più riconoscibile fra le produzioni agroalimentari d'eccellenza e il territorio d'origine con il suo paesaggio e la sua cultura materiale e immateriale». Marina Chiarelli, assessore al Turismo, Cultura e Sport, considera «l'aggiornamento del piano di gestione un'opportunità per condividere a più livelli le nuove strategie di rilancio di un sito in cui cultura, natura ed economia concorrono per la tutela e la valorizzazione, per il turismo sostenibile e per il benessere della collettività di riferimento». La presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli Giovanna Quaglia, ha concluso dicendo che «abbiamo simbolicamente gettato un sasso e le onde che si allargano hanno coinvolto tanti protagonisti del territorio. Il nuovo piano di gestione dovrà essere contemporaneo, in grado di analizzare i cambiamenti, un mezzo per assicurare un'efficace protezione e tutela del sito ma guardare al futuro ai sogni delle nostre comunità».



<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/quale-futuro-per-paesaggi-vitivinicoli-langhe-roero-monferrato>

TORINO, SULLE CODE PER I PERMESSI DI SOGGIORNO

Il presidente Cirio: «Collaboriamo per garantire a chi è regolare servizi e condizioni dignitose»

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio mercoledì 29 gennaio ha incontrato il prefetto di Torino Donato Cafagna ed il vice questore Luigi Mitola per affrontare la situazione di corso Verona a Torino e delle code che si creano con gli stranieri in attesa dei permessi di soggiorno. Prima dell'incontro il presidente è stato in corso Verona e ha visitato gli spazi destinati al servizio, riscontrando le criticità emerse in questi giorni sia per quanto riguarda l'attesa degli utenti, sia per le condizioni di lavoro degli operatori. «Fin dalla scorsa settimana la Regione ha messo a disposizione della Città di Torino e della Croce Rossa i gazebo della protezione civile, per offrire riparo alle persone in attesa di accedere agli uffici di corso Verona, che ho voluto visitare personalmente - ha dichiarato il presidente Cirio -. Se infatti ritengo sia doveroso mantenere il massimo rigore nel contrasto all'immigrazione clandestina, allo stesso modo penso sia indispensabile garantire a chi è regolare servizi adeguati e condizioni dignitose». Ha proseguito: «Ho dato alla prefettura e alla questura la massima disponibilità della Regione ad affrontare la situazione dei prossimi mesi, in attesa che sia disponibile lo spazio individuato al Santo Volto dove dall'autunno dovrebbero essere spostati gli uffici che oggi sono nello spazio di corso Verona. Ho chiesto agli uffici regionali di fare una ricognizione degli spazi disponibili che la Regione può mettere a disposizione nell'immediato per offrire a lavoratori e utenti locali più idonei per l'attesa e per il servizio, in modo che prefettura e questura possano poi fare i sopralluoghi. Abbiamo anche dato la nostra disponibilità a reperire un 'saltacode' che possa contribuire a una migliore gestione dei flussi e dei tempi di attesa. Abbiamo poi assicurato al prefetto la disponibilità dei nostri volontari a dare un aiuto sul campo offrendo supporto operativo nella gestione dei flussi e nell'assistenza alle persone in attesa».



<https://www.facebook.com/regione.piemonte.official>

Molta attenzione dedicata agli indicatori territoriali di misura del Benessere equo e sostenibile

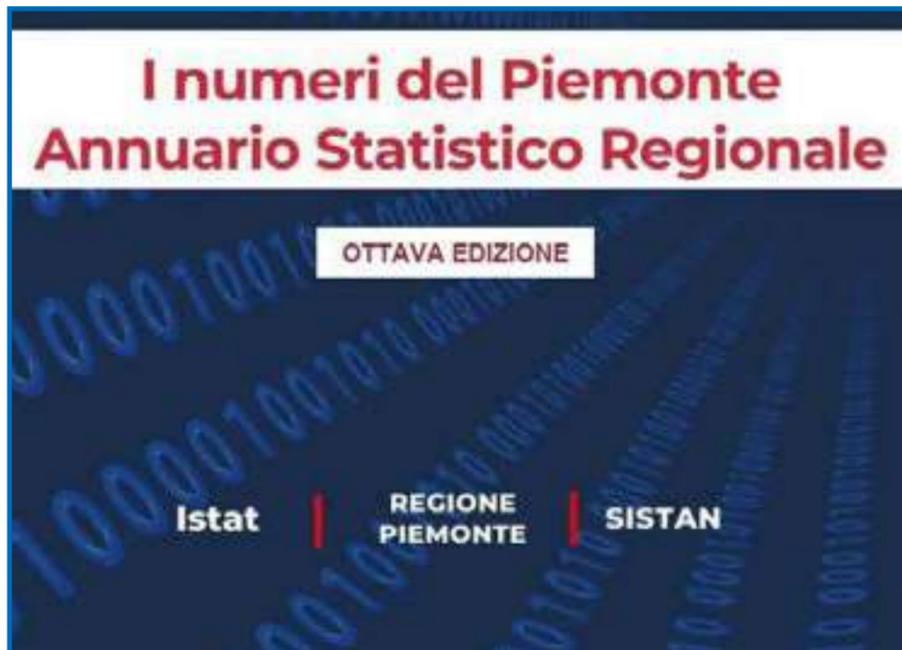
Tutti i numeri del Piemonte

Online l'annuario statistico regionale, realizzato da Regione ed Istat

È online l'ottava edizione de "I numeri del Piemonte", l'Annuario statistico regionale realizzato da Regione e Istat.

La pubblicazione fornisce un quadro sintetico di dati territoriali che includono centinaia di elaborazioni e tabelle organizzate in 17 sezioni tematiche. Viene inoltre dedicato ampio spazio agli indicatori territoriali di misura del Bes, Benessere equo e sostenibile, ed agli indicatori Istat per gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030 delle Nazioni Unite.

"I numeri del Piemonte" è uno strumento di lavoro per decisori pubblici e privati, Università ed enti di ricerca, cittadini e studenti. I dati possono essere



di supporto alla programmazione delle politiche e degli interventi regionali.

Alcuni dati

Al 31 dicembre 2023 la popolazione residente in Piemonte, definita sulla base del censimento permanente, ammontava a 4.251.623 persone ed



era sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2022. Più della metà di esse viveva in provincia di Torino (52%). Aumentata, come nel resto dell'Italia, la natalità: i nati sono stati 2.203, -94 rispetto al 2022.

In crescita la speranza di vita alla nascita, che viene stimata in Piemonte in 81 anni per gli uomini e 85 anni per le donne, e la quota di popolazione anziana, passata da 267 anziani ogni 100 giovani nel 2022 a 232 nel 2023.

La spesa sanitaria pubblica pro-capite nell'ultimo triennio è aumentata da

2.063 euro per abitante del 2020 a 2.232 nel 2022. È proseguita la flessione della popolazione scolastica: nel 2022-23 si è attestata a 374.262 studenti, con una diminuzione dell'1,7% rispetto ai 380.736 del 2021-22. Le unità locali dell'industria registrate nelle anagrafi camerali sono aumentate dalle 129.798 del 2021 alle 129.298 del 2023. Il numero di occupati è in lieve aumento e il tasso di occupazione (15-64 anni) continua ad essere sopra la media nazionale (67,1% Piemonte e 61,5% in Italia nel 2023).

Le visite hanno registrato un superamento dei livelli pre-pandemici: dai 6.337.056 visitatori del 2019 si è arrivati al 7.055.010 del 2023.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuova-edizione-online>

Il presidente Cirio e la Giunta regionale alle cerimonie del Giorno della Memoria



Nelle tre foto in alto, le cerimonie del Giorno della Memoria svoltesi a **Torino**: in municipio, con l'intervento del sottosegretario alla presidenza della Regione Piemonte, Alberto Preioni; al cimitero monumentale, con il sottosegretario alla presidenza Claudia Porchietto, ed alla Scuola di applicazione dell'esercito italiano, con l'assessore Andrea Tronzano. Nelle quattro foto qui di fianco, in senso orario: il presidente Alberto Cirio a **Bra**, l'assessore Marco Gabusi ad **Asti**; l'assessore Enrico Bussalino ad **Alessandria** e l'assessore Marco Gallo a **Manta** (Cn).

Ha dichiarato Cirio: «Oggi ricordiamo le vittime dell'Olocausto e la liberazione di Auschwitz, simbolo del più profondo orrore mai conosciuto dall'umanità. Oggi e ogni giorno abbiamo il dovere di ricordare e coltivare la memoria, perché tutto ciò che si dimentica si può ripetere e solo conoscendo il passato possiamo costruire un futuro di pace e rispetto».



L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

A Casale Monferrato, Michele Placido alza il sipario su Pirandello



Nell'ambito della stagione teatrale 24/25 del Teatro Municipale di Casale Monferrato, giovedì 6 e venerdì 7 febbraio alle ore 21, Michele Placido porta in scena "Pirandello. Trilogia di un visionario". Un viaggio emotivo in tre tappe, uno spettacolo unico e originale che lega insieme tre opere differenti del grande drammaturgo e scrittore Luigi Pirandello. L'intimità dell'epistolario "Lettere a Marta", l'intensità del monologo "L'uomo dal fiore in bocca" e l'amara presa di coscienza della novella "La carriola" sono solo alcune delle emozioni sottese ai tre capolavori che compongono lo spettacolo e che daranno al pubblico l'occasione per immergersi nel teatro della vita e nella prospettiva del premio Nobel siciliano. Sguardi e considerazioni, incertezze e consapevolezza: l'appuntamento con la potenza espressiva del teatro pirandelliano sarà lo spunto per riflettere sulla complessità dell'animo umano, lasciandosi guidare alla scoperta delle dinamiche relazionali e verso la ricerca del senso dell'esistenza stessa.

www.comune.casale-monferrato.al.it/StagioneTeatrale2425

Ad Alessandria "L'Officina delle Memorie"



Domenica 2 febbraio si svolge ad Alessandria "Officina delle Memorie", mercato dell'antiquariato che torna nel suo consueto appuntamento in programma ogni prima domenica del mese. I portici di piazza Garibaldi, piazza Marconi e i giardini di Viale Repubblica ospitano per l'occasione la mostra-mercato per hobbisti e collezionisti dedicata ad appassionati in cerca di pezzi d'antiquariato, oggettistica, mobili d'epoca, stampe, modernariato di qualità, strumenti da lavoro contadino, ed editoria d'arte.

www.procom-on-line.it/antiquariato/officina-delle-memorie-la-1a-domenica-di-ogni-mese.html

Fino a domenica 9 febbraio "Little Things. Il valore delle piccole cose"



Scoprire il valore delle piccole cose è possibile. A svelarlo ci provano le ventiquattro immagini scattate in occasione di iniziative e progetti umanitari dell'Organizzazione di Volontariato "Passo dopo Passo" che ha contribuito a realizzare la mostra fotografica "Little Things. Il valore delle piccole cose", in collaborazione con Asm Costruire Insieme e il Comune di Alessandria. Il titolo non lascia spazio all'immaginazione e ci guida attraverso un percorso espositivo che porta in primissimo piano i volti felici di bambini che abitano un mondo distante dai progressi dell'occidente industrializzato: una realtà a cui manca tutto ma che conserva intatta la capacità di emozionarsi e sorridere davanti alle piccole cose, un gesto o un dono che sia. Immagini che parlano, punti di vista che fanno pensare. La mostra, prorogata fino al 9 febbraio, è visitabile dal giovedì alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19.

www.asmcostruireinsieme.it/

A Novi Ligure a passo di danza



Al Teatro Romualdo Marengo di Novi Ligure continuano gli appuntamenti della rassegna di danza contemporanea "Tensioni temporanee", organizzata in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, Città di Novi Ligure e curata dal Balletto Teatro di Torino.

Venerdì 7 febbraio alle ore 21 a salire sul palco sarà la performer Marta Ciappina interprete dello spettacolo "Gli anni", riflessione coreografata sui temi del tempo e dei ricordi. Giovedì 6 febbraio alle ore 18 nel foyer alto del teatro, sarà inoltre possibile partecipare ad un incontro dibattito con l'artista che dialoga con il critico di danza e teatro Alessandro Iachino.

www.teatroromualdomarengo.it

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Comune di Moncalvo e Cri a sostegno dei cittadini per i trasporti sanitari



Il Comune di Moncalvo, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Comitato di Asti, ha lanciato il progetto "Sos Viaggi", una nuova iniziativa destinata a supportare i cittadini più vulnerabili nella copertura dei costi dei trasporti sanitari. L'accordo siglato prevede il pagamento da parte del Comune del 50% delle spese per i viaggi verso strutture sanitarie, all'interno della regione Piemonte, rispondendo così a una delle principali esigenze dei moncalvesi: l'accesso alle cure mediche, spesso lontano dalla propria città. In particolare, il progetto si rivolge a chi deve affrontare trasferimenti verso ospedali e studi specialistici a lunga distanza, alleggerendo il peso di spostamenti che, per alcune persone, possono diventare un ostacolo importante. Il servizio sarà gestito dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Asti.

<https://www.comune.moncalvo.at.it/news/moncalvo-e-croce-rossa-italiana-al-via-il-progetto-sos-viaggi-per-il-supporto-ai-cittadini-in-difficolta-economica>

Bando di Servizio Civile Città di Asti, progetto Connettiamoci



C'è tempo fino al 18 febbraio per partecipare al bando 2025-2026 del Servizio Civile Città di Asti, progetto "Connettiamoci!" di Biblioteca Astense, Istituto Resistenza Asti e Fondazione Giovanni Gorla. L'Israt - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti accoglierà due operatori volontari con l'obiettivo di implementare quantitativamente e qualitativamente l'utenza che fruisce dei propri servizi al pubblico attraverso un incremento e un miglioramento dell'uso di nuove modalità di comunicazione. In particolare si punterà sulla revisione grafica della periodica Newsletter, sul costante aggiornamento dei profili Facebook ed Instagram, su una più ampia promozione dei materiali presenti sul canale Youtube per valorizzare la biblioteca specializzata e gli archivi multimediali, le consulenze scientifiche, metodologiche per ricerche, tesi di laurea e tesi di dottorato e a supporto di insegnanti, studenti e scuole per le attività didattiche a distanza. Possono partecipare al bando i giovani dai 18 ai 28 anni inviando la candidatura solo online entro le ore 14 del 18 febbraio 2025, seguendo le indicazioni sul sito del Comune di Asti: <https://www.comune.asti.it/ser.../servizio-civile-universale>
Per maggiori informazioni su bando e candidatura rivolgersi a Informagiovani Asti: 334.1155574 o serviziocivile@comune.asti.it

<https://www.csvastialessandria.it/2025/1/14/progetto-connettiamoci-2-posti-all-istrat>

Ad Asti sono Scintille, selezionate le otto compagnie teatrali



Al Nido d'infanzia La Coccinella di Asti è stato avviato il progetto "In dialogo", incontri di confronto su tematiche genitoriali rivolti ai genitori dei bambini frequentanti il nido. Il progetto nasce dall'osservazione e dall'ascolto delle famiglie riguardo la complessità e difficoltà dell'essere genitori oggi. L'équipe educativa ha quindi programmato una serie d'incontri al fine di favorire il confronto tra genitori e con gli educatori alla ricerca di riflessioni e strategie che possano aiutarli in questo percorso. I prossimi incontri saranno dedicati al confronto su tematiche pedagogiche ed educative inerenti la complessità del percorso di sviluppo nella primissima infanzia e su temi riferibili all'essere adulti, uomini e donne, oltre che genitori e su come queste due dimensioni possano dialogare e coesistere.

<https://www.comune.asti.it/novita/comunicati/al-nido-dinfanzia-coccinella-parte-progetto-dialogo-incontri-confronto-tematiche>

Aperte le iscrizioni al corso di formazione Crescerlegendo 2025



Crescerlegendo è il programma di aggiornamento sulla promozione alla lettura e su libri di qualità, per tutti coloro che si occupano di ragazzi dagli 8 ai 16 anni. Organizzato dalla Biblioteca Astense Faletti di Asti, è rivolto alle biblioteche, alle famiglie e alle scuole, intese come comunità educante che si muove insieme per ricercare i corretti strumenti educativi per recuperare il dialogo con i ragazzi, base imprescindibile per comprenderli e sostenerli nel loro percorso di crescita. Il corso si svolgerà da febbraio a novembre e sarà tenuto da un gruppo di esperti: sabato 8 febbraio uno speciale doppio appuntamento con Alice Torreggiani, al mattino su come e cosa "Leggere con ragazze e ragazzi" e nel pomeriggio per sperimentare un gruppo di lettura professionale. Sabato 15 marzo incontro con Fausto Boccati e "Maschi tra le righe" alla ricerca di nuove maschilità nella letteratura per ragazzi e come "utilizzare" i testi come pre-testi per innescare riflessioni; sabato 29 marzo Costanza Faravelli con "Le meraviglie del leggere" ci aggiornerà sulle novità librarie più recenti e interessanti per la fascia della scuola primaria e su come utilizzarle in classe. Il 12 aprile con Manuela Manera e "La lingua che cambia" si terrà un incontro/dibattito - laboratorio per indagare e sperimentare un linguaggio non discriminatorio e inclusivo, facendone emergere anche le criticità. E infine in autunno 2025: con Ileana Spalla "Leggere ad alta voce" si terrà un corso intensivo di lettura espressiva, con laboratorio su letture scelte per ragazzi. Il corso è gratuito per studenti, bibliotecari volontari delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Astigiano, 20 euro per gli altri iscritti. Iscrizioni aperte fino a esaurimento posti (max 80 iscritti).

<https://bibliotecastense.it/bibliobimbi/crescerlegendo-2025-leggere-con-ragazze-e-ragazzi/>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

A Biella laboratori di sonorizzazione e montaggio video



Il progetto "Contiamo su di noi" di Storie di Piazza Aps offre nuovi appuntamenti per i giovani tra i 12 e i 25 anni. Due laboratori, denominati "Cinema per tutti", si terranno il 1° e il 22 febbraio nel T.M.C. Studio di Biella. Il 1° febbraio, Maurizio Pellegrini, regista e autore di numerosi libri, guiderà un pomeriggio dedicato al montaggio video. Il 22 febbraio, Ted Martin Consoli, tecnico del suono e fonico del progetto, condurrà un laboratorio di sonorizzazione. L'obiettivo è realizzare brevi video con spezzoni dell'esperienza vissuta dai ragazzi nel 2024, che ha portato alla creazione di tre cortometraggi a Lessona, Cavaglià e Rosazza, e di due pillole video a Sagliano Micca e alla Trappa. I video sono disponibili sul canale YouTube di Storie di Piazza. Il cortometraggio "Clamira della posta", girato a Rosazza, ha raggiunto 35 mila visualizzazioni in un mese. I laboratori avvicineranno i partecipanti alle tecniche di montaggio di immagini e suoni, permettendo loro di creare video in autonomia. I giovani impareranno a comporre sequenze con immagini, suoni, dialoghi e musiche. Verranno introdotte le basi teoriche del montaggio e si svolgeranno esercitazioni pratiche utilizzando la suite di montaggio DaVinci Resolve. È possibile iscriversi tramite il form scaricabile dal sito alla voce "Nuovi corsi e laboratori 2025" o inviando un'email a iscrizioni@storiedi piazza.it.

www.storiedi piazza.it



Le "Promesse da marinaia" di Galassika

Le opere ironiche e romantiche di Galassika saranno in mostra dal 5 febbraio al 1° marzo nella galleria BI-BOX Art Space di Biella. La nuova serie, intitolata "Promesse da marinaia", è stata creata in edizione limitata per celebrare San Valentino. L'immaginario onirico di Galassika, l'amore per il mare e la caratterizzazione attraverso tratti netti e dettagli poetici sono le caratteristiche principali delle sue opere. I protagonisti – marinai tatuati, donne sirene e creature del mare – raccontano storie d'avventura e di cuori lontani, unendo l'inquietudine marina con la dolcezza di un sentimento senza confini. L'inaugurazione della mostra si terrà mercoledì 5 febbraio alle 18, in via Italia 38 a Biella. L'evento sarà accompagnato da sonorità caraibiche, grazie al dj-set a cura di Dave, tra i ritmi del tango e della cumbia. L'ingresso è libero. Galassika, al secolo Carola Sagliaschi, è un nome nato per gioco, durante una serata tra amiche, anagrammando i loro cognomi. Colpi immediatamente per la sua originalità, ma rimase in attesa di trovare la sua strada per molti anni. Attualmente, quattro opere di Galassika sono esposte presso il Caffè Bistrot di Palazzo Ferrero a Biella, continuando così a condividere il suo universo creativo con il pubblico. Prenotazioni e informazioni: 392 516 6749; info.bibox@gmail.com.

www.bi-boxartspace.com

Stop alle bombe sui civili: Vercelli si unisce alla Giornata



Il Comune di Vercelli aderisce alla Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, che si celebra il 1° febbraio. L'evento è dedicato a mantenere viva la memoria dei conflitti passati e a richiamare l'attenzione sul dramma dei civili coinvolti nei conflitti armati attuali. Quest'anno, la giornata assume un significato ancora più urgente a causa dell'aumento delle vittime civili nei conflitti globali. Secondo il rapporto annuale 2024 di Action on Armed Violence (AOAV), le vittime civili sono aumentate del 67% rispetto al 2023, con un totale di 61.353 morti e feriti. I civili uccisi sono aumentati del 51%, mentre i feriti sono cresciuti dell'81%. In questo contesto drammatico, il Comune di Vercelli, insieme alle principali istituzioni centrali, alle Regioni e a numerosi altri Comuni italiani, aderisce alla campagna "Stop alle bombe sui civili" promossa dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) e dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI). Per l'occasione, il 1° febbraio, Palazzo di Città sarà illuminato di blu, un gesto simbolico che vuole essere un appello alla comunità internazionale per garantire il rispetto del diritto umanitario internazionale e la protezione dei civili.

<https://www.comune.vercelli.it/articolo/>



Incipit offresi fa tappa a Santhià

Giovedì 6 febbraio, alle 18, la Biblioteca Civica di Santhià ospiterà una tappa di Incipit offresi, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori. L'evento, giunto alla decima edizione, sarà presentato da Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina. Incipit offresi è un format a tappe che si svolge in biblioteche, luoghi di svago e cultura, mercati e manifestazioni. La sfida si gioca a colpi di incipit, con l'obiettivo di scovare nuovi talenti, promuovere la lettura e valorizzare le biblioteche come luoghi di partecipazione culturale. In 9 anni l'iniziativa ha scoperto 150 nuovi autori, pubblicato oltre 75 libri e coinvolto circa 11mila spettatori l'anno. Il format è stato ideato e promosso dalla Fondazione Ecm - Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Settimo Torinese. Il progetto prevede percorsi formativi in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori e Scuola Holden. I partecipanti avranno 60 secondi per leggere il proprio incipit o raccontare il proprio libro. Il concorrente che otterrà più voti dal pubblico in sala passerà alla fase successiva, dove avrà altri 30 secondi per la lettura del proprio incipit prima del giudizio della giuria tecnica. I primi classificati di ogni tappa e gli eventuali ripescaggi potranno accedere alle semifinali e alla finale, in programma a giugno 2025.

<http://www.incipitoffresi.it/>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

L'importante riconoscimento consegnato al presidente della Federazione, Giuseppe Manfredi
Tartufo dell'Anno alla pallavolo femminile
 Alba premia le azzurre che hanno trionfato alle Olimpiadi di Parigi 2024

Consegnato nelle mani del presidente della Federazione Italiana Pallavolo, Giuseppe Manfredi, il Tartufo dell'Anno, che per il 2025 è stato assegnato alla nazionale femminile di pallavolo, vincitrice delle Olimpiadi 2024 di Parigi, nel corso di una cerimonia a cui hanno preso parte il sindaco di Alba Alberto Gatto, il vice sindaco con delega a Cultura, turismo e manifestazioni, Caterina Pasini, l'assessore regionale alla Tartuficoltura Marco Gallo, il vicepresidente dell'Ente Fiera di Alba, Marco Scuderi ed il direttore Stefano Mosca.

«Il Tartufo dell'Anno, dall'invenzione di Giacomo Morra, è un premio a cui teniamo molto. Ringraziamo a nome della Città di Alba la splendida accoglienza riservata dalla Federvolley che testimonia, ancora una volta il prestigio della nostra città e di quell'eccellenza internazionale che è il Tartufo Bianco d'Alba - dichiarano il sindaco Gatto ed il vice sindaco Pasini -. Siamo orgogliosi di consegnare il Tartufo dell'Anno nelle mani del presidente Manfredi, andando così a premiare non solo una squadra eccezionale, ma tutto il movimento pallavolistico che nella medaglia d'Oro olimpica di Parigi ha raggiunto la sua vetta più alta. Questa squadra ha saputo dimostrare due aspetti essenziali, il primo è come il movimento pallavolistico italiano sia sempre di altissimo livello, e il secondo risiede nello spirito che ha guidato la spedizione olimpica, uno spirito di collettività e condivisione, a partire dall'allenatore Julio Velasco, dando prova di come il totale di squadra sia superiore alla semplice somma delle individualità. Quest'ultimo concetto è ciò che accomuna le istituzioni e anche la nostra città, il tartufo è un prodotto squisito e prelibato, ma ciò che lo ha reso grande è stato il lavoro di un territorio intero, capace di valorizzarlo con intuizione, studio e talento».

Il presidente Fipav Giuseppe Manfredi: «Voglio ringraziare sentitamente la Regione Piemonte, il Comune di Alba e l'Ente Fiera di Alba per aver voluto premiare la nazionale femminile medaglia d'Oro a Parigi 2024 con un riconoscimento prestigioso come il Tartufo dell'Anno. Leggendo i nomi dei premiati degli scorsi anni è un gran onore aggiungere il nome delle nostre atlete alla lista dei vincitori. La nostra squadra è una delle eccellenze italiane, così come questo straordinario prodotto che ci è invidiato in tutto il mondo. Grazie ancora a chi ha avuto



Quarto da sinistra, il presidente della Federazione Italiana Pallavolo, Giuseppe Manfredi. Alla sua destra, l'assessore regionale alla Tartuficoltura Marco Gallo ed alla sua sinistra il sindaco albese, Alberto Gatto. Sotto, la consegna del Tartufo dell'Anno



l'idea di volerli assegnare questo ennesimo attestato per l'eccezionale risultato ottenuto ai Giochi Olimpici».

Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Tartuficoltura Marco Gallo: «È stato un piacere e un onore poter

premiare con il Tartufo dell'Anno le pallavoliste azzurre, artefici, sotto la guida dell'allenatore Julio Velasco, dell'impresa più grande per lo sport italiano nel 2024: la conquista dell'oro olimpico, e con loro il numero uno della Federvolley Manfredi, regista del succes-

so. Non poteva esserci scelta più felice: le ragazze, con il trionfo di Parigi dopo quello nella Volleyball Nations League, una doppietta da sogno, sono diventate il simbolo di un'Italia capace di raggiungere alti traguardi attraverso programmazione, sacrificio e duro lavoro. Tre ingredienti che contraddistinguono anche il mondo dei cercatori di tartufi che è riuscito a trasformare il Bianco d'Alba in uno dei simboli del made in Italy nei ristoranti e sulle tavole di tutto il mondo: dalle Langhe, il Monferrato e il nostro Piemonte fino a New York e Singapore».

Il presidente dell'Ente Fiera Axel Iberti, con il vicepresidente Marco Scuderi: «La consegna del Tartufo dell'Anno 2024 alla Nazionale Italiana di Volley, Campionesse Olimpiche e reduci della vittoria della Nations League rappresenta una straordinaria chiusura di una stagione del tartufo che ha portato il mondo intero ad Alba. Risultato di un lavoro di squadra, di impegno e condivisione di obiettivi comuni che vedono il settore pubblico e quello privato fianco a fianco. Oggi la "squadra" piemontese, Regione, Città di Alba ed Ente Fiera di Alba è stata accolta calorosamente e, ancora una volta, ha avuto testimonianza di come il Tartufo Bianco d'Alba sia un grande ambasciatore del territorio ed uno strumento di relazioni particolarmente efficace. Per noi è stato un onore affiancare il nostro prodotto più prezioso ad una Squadra ed una Federazione di eccellenza che hanno portato il nostro Paese ai vertici dell'Olimpo».

Montà, presentato corso per giovani amministratori locali



Il Comune di Montà ha ospitato, mercoledì 29 nel salone comunale polivalente di piazza San Michele, la conferenza stampa di presentazione del progetto "Autonomia. Formazione per amministratori locali", dedicato alla formazione per giovani amministratori under 35 o di nuova nomina e cittadini tra i 15 e i 29 anni. Il progetto, di cui la Provincia è capofila in collaborazione con Anci Piemonte, gode del sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Piemonte. L'attività partirà mercoledì 5 febbraio e gli incontri si svolgeranno alternativamente sia in presenza, sia on line fino a luglio. L'invito è rivolto a tutti i Comuni della Granda. Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente della Provincia Luca Robaldo, il presidente di Anci Piemonte Davide Gilardino e il sindaco di Montà Gianluca Costa.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63732>

<https://lc.cx/JbCCgb>

Cuneo contro la violenza di genere

Sensibilizzazione nelle scuole



Prosegue l'attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere da parte della Città di Cuneo. La Polizia Locale, insieme con il servizio Parità e Antidiscriminazioni e alle associazioni della Rete Antiviolenza, è impegnata al liceo "Edmondo De Amicis" (in foto) per tenere alcune lezioni di tecniche difensive utilizzabili in caso di aggressione. La collaborazione con l'istituto di corso Brunet è iniziata l'anno scorso in orario matutino e, dato l'apprezzamento, è stata riproposta in orario extrascolastico. Sono una cinquantina le studentesse che stanno frequentando le tre lezioni proposte in questi giorni dagli istruttori del corpo presso la palestra della scuola. All'attività pratica è affiancata una campagna informativa in senso stretto: le ragazze vengono messe al corrente delle attività e del funzionamento della Rete Antiviolenza e delle possibilità di contatto in caso di necessità.

Al primo incontro ha partecipato l'assessore alla Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, Cristina Clerico: «Sono orgogliosa di vedere come la nostra comunità scolastica risponda con entusiasmo a iniziative di sensibilizzazione e formazione su questo tema. La lotta contro la violenza di genere è una priorità assoluta per la nostra amministrazione e la collaborazione con le scuole rappresenta un passo importante in questa direzione. È fondamentale che le giovani donne e sappiano come difendersi in situazioni di pericolo e siano pienamente consapevoli dei loro diritti».

urly.it/314dbt

Una serie di incontri sullo studioso del sistema solare e di Marte, Mercurio e Venere

I 190 anni dalla nascita di Schiaparelli

Savigliano ricorda il celebre concittadino, astronomo e ingegnere

Il Comune di Savigliano ricorda, con una serie di appuntamenti, i 190 anni dalla nascita di Giovanni Virginio Schiaparelli, celebre astronomo e ingegnere saviglianese, noto soprattutto per i suoi studi dettagliati su Marte. Un cartellone organizzato dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione dell'Osservatorio della Costa Azzurra. «Siamo onorati di ricordare a dovere questo nostro illustre concittadino – afferma il sindaco di Savigliano Antonello Portera –. I suoi studi contribuirono enormemente alla conoscenza del sistema solare e al dibattito sull'esistenza di acqua su Marte. Schiaparelli studiò anche Mercurio e Venere e si occupò di storia e mitologia astronomica, pubblicando importanti opere che ne hanno fatto uno dei più influenti astronomi italiani del XIX secolo». Il primo evento si è svolto nella serata di sabato 25 gennaio alla Crosà Neira, con la conferenza «Siamo soli nell'universo: alla ricerca della vita altrove», a cura di Andrea Chiavassa, astrofisico Saviglianese che lavora presso il Cnr e l'Osservatorio della Costa Azzurra. Sempre alla Crosà Neira, sabato 8 febbraio si svolgerà la serata «Armonie Barocche di tempo e spazio», mentre sabato 15 marzo è in programma «Schiaparelli e la ricerca di vita nel sistema solare». Accanto alle conferenze (ad ingresso libero) sono in programma due visite guidate tematiche curate dall'Ufficio turistico. Domenica 9 febbraio, alle 15.30: «Il giovane Schiaparelli»; mentre domenica 16 marzo, alle 15.30: «Da Savigliano a Marte». Il costo è di 2 euro a persona, gratis invece per chi possiede la «Cultura card»; la partenza sarà da piazza Santarosa. Venerdì 14 marzo, alle 21, si terrà presso la Torre civica «Giovanni e Celestino Schiaparelli», mini confe-



L'astronomo Giovanni Virginio Schiaparelli nacque a Savigliano nel marzo 1835

renza ad ingresso libero. Alla nascita, il 14 marzo 1835, Giovanni Virginio Schiaparelli non pareva essere destinato a risplendere in alcun modo. Figlio di una coppia benestante che fondava la propria fortuna sull'attività storica di famiglia, quella di fornai, visse fino intorno ai 20 anni a Savigliano. Come racconta egli stesso in una

autobiografia pubblicata qualche anno prima della morte, furono una serie di fortunati casi a guidarlo, come stella cometa, verso quello che fu il campo di ricerca nel quale si distinse: l'astronomia. Giovanni ricordava benissimo il momento in cui il padre, quando aveva 4 anni, gli fece osservare il cielo. Fu un colpo di fulmine. Appena poté andare a scuola, i libri dedicati alla geografia e alle stelle divennero i suoi svaghi preferiti. Lo zio Luigi, professore, convinse i genitori a fargli proseguire gli studi. Il bambino era molto dotato e, crescendo, dimostrò capacità non indifferenti tanto da essere ammesso all'università di Torino all'età di 15 anni. Si laureò a 19 anni in ingegneria idraulica ed architettura civile. La sua passione, però, era rivolta al cielo. Preciso, analitico, disegnatore eccellente, lavoratore instancabile, continuò per tutta la giovinezza a studiare l'astronomia e la storia da autodidatta aiutato in questo dal teologo don Paolo Dovo, parroco della chiesa di Santa Maria della Pieve e suo amico per tutta la vita. Sicuro delle sue capacità, leggeva, scriveva e disegnava continuamente come ben dimostrano i due quaderni conservati nelle collezioni del Museo Civico di Savigliano. Nel breve periodo in cui fece l'insegnante, poco dopo laurea, fu colto da tanti dubbi sul suo futuro, come confessò più tardi al cugino, ma la sua determinazione lo portò ad un risultato importante: ottenere una borsa di studio all'estero per approfondire finalmente i temi astronomici. Nel 1857 partì per Berlino ed iniziò così la luminosa carriera che lo portò a diventare uno dei 4 astronomi più importanti d'Italia e tra i più noti al mondo.

https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=33465

Racconigi, lezioni per stranieri

L'Amministrazione di Racconigi sostiene e promuove le lezioni gratuite di italiano rivolte agli stranieri: è stato infatti acquistato e consegnato materiale didattico utile alle lezioni, consegnato dal vicesindaco di Racconigi, Alessandro Tribaudino: «Attualmente, circa una trentina di stranieri partecipano al corso di italiano organizzato dalle volontarie in collaborazione con la biblioteca, un'iniziativa che ha riscosso un notevole successo, favorendo l'integrazione e il miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti. È nostro dovere sostenere queste attività che contribuiscono alla crescita culturale e sociale della nostra comunità». Il vicesindaco ha voluto anche ricordare Carla Olivero, ex professoressa e volontaria recentemente mancata: «La sua dedizione al progetto e il suo impegno rimarranno sempre un esempio da seguire».

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1108/Il-Comune-sostiene-il-corso-di-italiano-per-stranieri-con-una-donazione-di-cancelleria>

Ha partecipato allo studio sui tumori della testa e del colon, per la rete oncologica

Savigliano, un nuovo primario

Giovanni Borello, 55 anni, è direttore di Otorinolaringoiatria

Giovanni Borello, 55 anni, (in foto) è il nuovo direttore della struttura complessa di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Savigliano. Laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Torino (sede di Novara) nel 1997, ha poi conseguito nel 2002 con il massimo dei voti il diploma di specializzazione Otorinolaringoiatria presso lo stesso Ateneo. Nel 2004 ha conseguito con lode il Master di secondo livello in Oncologia Cervico Cefalica presso l'Università degli Studi di Torino, discutendo una tesi sperimentale sui tumori maligni delle ghiandole salivari minori. Ha inoltre seguito un corso di management in Sanità presso l'Università Bocconi di Milano. Dal giugno 2004 ad oggi ha lavorato presso la struttura complessa del dipartimento universitario di Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità di Novara come dirigente medico. Dal dicembre 2016, presso la stessa struttura ha ottenuto un incarico di natura professionale di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica: «Chirurgia oncologica delle vie aereo-digestive superiori». Al suo attivo conta, nel periodo di specialità tra il 1999 e il 2002, 1712 interventi (di cui 179 come primo operatore) eseguiti presso la Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Aou Maggior della Carità di

Novara; altri 6536 interventi (di cui 3708 come primo operatore e 2828 in équipe) negli anni successivi sino al giugno 2024. Il direttore Borello ha inoltre seguito diversi corsi di formazione, in molti casi in qualità di docente e vanta pubblicazioni scientifiche importanti. Dal 2023 partecipa al gruppo di studio sui tumori della testa e del collo della rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta. Ha commentato Giuseppe Guerra, direttore generale dell'Asl Cn1: «Sono lieto di accogliere il dottor Borello nella nostra Asl alla guida della struttura complessa di Otorinolaringoiatria che ha sede presso l'ospedale di Savigliano. Un medico molto preparato, con un'ottima esperienza presso la clinica universitaria dell'Azienda Ospedaliera di Novara. Sono certo che saprà guidare con doti di equilibrio l'équipe che eredita dal dottor Pazziaia. Ringrazio l'amico Toni Pazziaia, dal 1 gennaio in pensione, che ha svolto in modo superlativo il suo ruolo di chirurgo, primario e, negli ultimi anni, di capo del dipartimento Chirurgico. Gli auguro ogni bene»

urly.it/314df4



CUNEO DICE "STOP ALLE BOMBE SUI CIVILI"

Sabato primo febbraio la Torre Civica sarà illuminata di blu

Sabato primo febbraio si celebrerà la Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo. Il fine della ricorrenza è conservare la memoria del passato e attirare l'attenzione sul dramma che vivono ogni giorno le popolazioni dei Paesi belligeranti (attualmente sono 56 i conflitti in corso nel mondo). Per l'occasione il Comune di Cuneo ha aderito all'invito dell'Anvcg, Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, e dell'Ananci, Associazione Nazionale Comuni italiani, a partecipare alla campagna «Stop alle bombe sui civili». A testimonianza di ciò la Torre Civica sarà illuminata di blu.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/27/il-1-febbraio-la-torre-civica-illuminata-di-blu-per-dire-stop-alle-bombe-sui-civili-2.html>



SALUZZO, DOMANDE ENTRO FINE FEBBRAIO

Contributi a chi ha riaperto o ampliato un'attività economica da sei mesi



Chi nel corso del 2024, a Saluzzo, ha riaperto un negozio chiuso da almeno 6 mesi oppure ha ampliato un'attività commerciale può far richiesta al Comune per una agevolazione economica. Si tratta di un contributo per l'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi, somma rapportata al totale dei tributi comunali dovuti e regolarmente pagati.

«Tra le misure – spiegano in municipio – previste per il rilancio economico delle attività produttive è confermata anche per quest'anno l'agevolazione prevista per l'ampliamento di esercizi già esistenti o la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, purché siano situati in Comuni con popolazione fino a 20 mila abitanti e che la riapertura non venga effettuata dallo stesso soggetto che ne aveva disposto la chiusura, o da una società a lui riconducibile».

Le agevolazioni non vanno alle attività di compro oro, le sale per scommesse o gli esercizi che detengono al loro interno apparecchi per il gioco d'azzardo, quali slot machine e simili. Riguardano, invece, tutti gli altri esercizi. Chi opera in artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nel commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico, ovvero bar e ristoranti. Per usufruire delle agevolazioni è necessario presentare al Comune di Saluzzo, manualmente, via posta elettronica certificata o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la domanda attestante il possesso dei requisiti prescritti, entro venerdì 28 febbraio.

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/entro-il-28-febbraio-2025-le-domande-per-i-contributi-a-chi-ha-riaperto-o-ampliato-unattivita-economica/>

Domenica 26 gennaio affollata parata, con gli aneddoti raccontati da Giangi Giordano e Andrea Caponnetto

Il grande Carnevale di Busca

Successo della settantesima edizione della sfilata dei carri allegorici



Il sindaco di Busca Ezio Donadio, con gli organizzatori della parata dei carri allegorici ed alcune maschere. Sotto ed a destra, momenti della sfilata, che ha coinvolto molto pubblico, per la settantesima edizione del Carnevale di Busca

Busca ha celebrato i 70 anni del suo Carnevale. I festeggiamenti sono iniziati venerdì 25 gennaio con la cerimonia di consegna delle chiavi della Città da parte del sindaco Ezio Donadio, a Micon con Miconèta, insieme a 'I Panaté, la Bela Panatera, i Birichin e le Birichine. È stato consegnato un riconoscimento speciale a 'I Panaté, Andrea Fornero, per i 10 anni di dedizione al Carnevale. Nel pomeriggio di sabato 26 gennaio è andato in scena il Carnevale dei bambini quando il Mago Arturo e le maschere hanno festeggiato insieme alle famiglie anche grazie alla merenda offerta dai panificatori e pasticceri di Busca.

Giornata clou della manifestazione è stata domenica 27 gennaio, con l'attesissima parata dei carri allegorici accompagnati da centinaia di figuranti e dagli oltre trenta gruppi di maschere provenienti dai comuni della provincia e dal resto del Piemonte che hanno sfilato lungo il nuovo percorso intorno all'area sportiva. A dare inizio alla manifestazione le Majorettes di Peveragno, la Banda Musicale di Castelletto di Busca e il gruppo degli Sbandieratori e Musicisti "Principi d'Acaja" di Fossano. Ospiti di questa edizione anche il Moro di Mondovì e la sua corte che hanno portato il loro saluto rinnovando l'invito a festeggiare insieme il Carnevale di Mondovì.

Giangi Giordano e Andrea Caponnetto hanno animato la sfilata raccontando la storia e gli aneddoti dei carri di questa edizione: Le fantasie di Remi realizzato da Pro Loco e l'oratorio San Chiaffredo, Verzuolo e Il Pierrot innamorato, il Gruppo di Rolletto, Racconigi con L'Apocalisse, Mondovì e i Pescatori di sogni, Centallo con i Leoni da tastiera e Non fuggire, affrontato! da Villafalletto.

«È stata una edizione molto importante per la Città di



Busca in termini di partecipazione numerosa e riscontri positivi - dice il sindaco, Ezio Donadio -. Un grazie a tutti coloro che collaborano all'organizzazione di questa complessa macchina organizzativa, da sempre supportata come Comune».

Gli assessori Lucia Rosso e Bruno Olivero: «Il vero cuore pulsante sono gli oltre cinquanta volontari degli Amici del Carlevè 'd Busca, guidati dal presidente Davide Marabotto in collaborazione con il Circolo Endas Cuneo Centro

presieduto da Dario Isoardi. Un grande ringraziamento a Micon e Miconèta con tutto il gruppo delle maschere, a tutte le forze dell'ordine che hanno presieduto la manifestazione, Protezione Civile, ai Carabinieri in congedo, Croce Rossa, Alpini e a tutti i volontari che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione».

<https://www.comune.busca.cn.it/celebrati-i-70-anni-del-carnevale-di-busca-n-12618>



CON IL DIRETTORE DEL CARCERE MINORILE DI NISIDA

Cuneo, l'Amministrazione comunale consegna una copia della Costituzione ai neodiciottenni

Oltre 120 neo diciottenni, nati nelle annualità 2006 e 2007 e residenti nel territorio comunale, sono invitati venerdì 31 gennaio alle ore 17.30 alla cerimonia di consegna della Costituzione organizzata dall'Amministrazione comunale di Cuneo in Sala San Giovanni. Alla cerimonia prenderanno parte, oltre al sindaco Patrizia Manassero e all'assessore alle Politiche Giovanili Cristina Clerico, anche un ospite d'eccezione, il direttore del Carcere minorile di Nisida (Napoli) Gianluca Guida. Il personale dello sportello Informagiovani e dello sportello Europe Direct Cuneo consegnerà inoltre una copia della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, mentre la presidente dell'Avis di Cuneo, Rosina De Luca, illustrerà ai presenti l'importanza della donazione del sangue. Per coloro che non potranno partecipare alla cerimonia di consegna, è prevista la possibilità di ritirarne una copia presso l'Informagiovani di Cuneo (in Via Santa Maria 1) durante le ore di apertura dell'Ufficio: dal lunedì al giovedì, dalle 8.30 alle 12, ed al pomeriggio su appuntamento, e di venerdì dalle 8.30 alle 12. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Informagiovani: tel. 0171- 444504 ;informagiovani@comune.cuneo.it



<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/01/27/lamministrazione-comunale-consegna-una-copia-della-costituzione-ai-neo-diciottenni.html>

DAL DON ALLE VALLI CUNEESE

Verzuolo, venerdì 7 febbraio serata storico-letteraria in sala Arroyito

Venerdì 7 febbraio, alle 21, gli autori Ballario Nicola Teresio e Francesco Maria Fabrocile presenteranno una serata storico-letteraria, patrocinata dal Comune di Verzuolo, intitolata "Dal Don alle Valli Cuneesi" presso la sala Arroyito di Palazzo Drago a Verzuolo, in via Marconi 13. Durante la serata, moderata dalla professoressa Marita Rosa, si percorrerà il conflitto del 1943-1945 dalla Ritirata di Russia alla Resistenza Cuneese, attraverso la presentazione del libro "Turneruma èncù èn Piemunt?" dell'autore Ballario Nicola teresio e "Il segnale dell'elefante" di Francesco Maria Fabrocile. Accompagnerà musicalmente la serata il gruppo "Acoustic Friends", composto da Ugo Giletta alla fisarmonica, da Silvio Carletto con chitarra acustica e voce e da Nicola Ballario con clarinetto e voce.

<https://www.comune.verzuolo.cn.it/novita/news/1845/II-7-febbraio-gli-autori-Ballario-e-Fabrocile-presentano--22Dal-Don-alle-Valli-Cuneesi-22>





Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

Omaggio a Enrico Emanuelli alla Biblioteca di Novara



La Biblioteca Negrone di Novara dedica il mese di febbraio a Enrico Emanuelli, scrittore novarese. Gli eventi iniziano giovedì 6 febbraio alle 18 con un incontro per riscoprire l'autore di "Uno di New York" e sostenere la biblioteca. Il mese prosegue con appuntamenti di storia, poesia e musica, culminando con un evento finale con Claudio Sanfilippo. I Giovedì in biblioteca Negrone iniziano il 6 febbraio alle 18 con un incontro dedicato a Emanuelli, in occasione del riordino dell'archivio. L'evento prevede letture e storie di prime edizioni, con omaggi di volumi rari d'autore per raccogliere fondi a favore della biblioteca. Interverranno Alessandro Curini, Renzo Fiammetti e Ercole Pelizzone, con moderazione di Roberto Cicala. Gli appuntamenti si svolgono a Palazzo Vochieri, in corso Cavallotti 6, con ingresso libero fino a esaurimento posti. Enrico Emanuelli, nato a Novara nel 1909, pubblicò il suo primo libro, "Memolo, ovvero vita, morte e miracoli di un uomo", a meno di vent'anni. Collaborò con la rivista novarese *La Libra*. Emanuelli, influenzato dalla narrazione psicologica di Svevo, fu letterato prima che giornalista. Divenne uno degli inviati speciali italiani più prestigiosi, lavorando per *La Stampa* e il *Corriere della Sera*. Pubblicò libri come "Il Pianeta Russia" e "La Cina è vicina", tratti dalle sue corrispondenze giornalistiche.

<https://novara.letteratura.it/>



25 anni di Liberazione e Speranza

Liberazione e Speranza celebra 25 anni di attività al servizio delle fragilità e delle vulnerabilità. Il 2025 sarà un anno ricco di appuntamenti ed eventi per raccontare questi 25 anni e per guardare al futuro. La presidente Elia Impaloni spiega che sono stati pensati testimonianze ed eventi per raccontare l'importanza di fronteggiare le vulnerabilità e le fragilità in un'ottica di condivisione e partecipazione. La società cooperativa Liberazione e Speranza ha contrastato la violazione dei diritti umani, interessandosi ai più fragili e vulnerabili, prendendosi cura insieme al territorio in cui opera. Vi è stata una partecipazione collettiva e si è costruito un lavoro sociale altamente professionale, tenendo conto di un approccio relazionale nel welfare partecipato. Il progetto Liberazione e Speranza sostiene le donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e le donne vittime di violenza di genere, con o senza figli. Nato nel 2000 a Novara, da un gruppo di persone accomunate dallo stesso sogno, nel corso di oltre vent'anni questo sogno è diventato una realtà forte e presente non solo sul territorio novarese, ma anche nella provincia di Verbania-Cusio-Ossola e di Vercelli. Il programma degli appuntamenti del 2025 è disponibile sul sito del Comune di Novara

<https://liberazioneesperanza.it/>

Al via a Baveno i lavori di sistemazione idraulica dei fiumi



L'Amministrazione comunale di Baveno avvia lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza dei torrenti e dei fiumi del territorio per un totale di 526 mila euro. Questi interventi mirano a migliorare la sicurezza idraulica e a prevenire rischi legati alle piene e alle esondazioni. Il sindaco Alessandro Monti annuncia che, grazie a fondi comunali e dell'Unione Montana Cusio Mottarone, nelle prossime settimane partiranno interventi significativi per 325 mila euro. Questi si aggiungono al terzo lotto già annunciato sul rio Selvaspessa per 201 mila euro, raggiungendo così un totale di 526 mila euro. I lavori previsti includono due lotti sul rio Ronco Pariano per 80 e 30 mila euro, interventi sul rio Seco per 155 mila euro e lo svuotamento delle briglie sui rii Piovere, Pessina e Roncaro per 60 mila euro. Inoltre, è stato finanziato un quarto lotto per futuri interventi sul rio Selvaspessa per 125 mila euro. Questi interventi saranno utili per garantire la sicurezza del territorio e prevenire danni causati da eventi meteorologici estremi.

www.comune.baveno.vb.it

La Val Grande attraverso gli scatti di Giancarlo Parazzoli



Monte Tignolino

Il Parco Nazionale della Val Grande si svela attraverso gli occhi di Giancarlo Parazzoli. Una raccolta di timelapse mozzafiato, realizzati dal fotografo, offre un'anteprima del suo prossimo lavoro. La bellezza dei paesaggi si fonde con la sua maestria fotografica, creando un'esperienza visiva unica. Giancarlo Parazzoli, nato come fotografo di paesaggi, racconta: "La fotografia del paesaggio va cercata e catturata sottovoce, in silenzio. È fatta molto spesso di fatica, e per catturare la luce migliore bisogna sapersi adeguare ai ritmi della natura e mai viceversa." Le sue parole rispecchiano l'essenza del Parco, un luogo che invita a esplorare, fermarsi e ascoltare. I timelapse mostrano i cambiamenti rapidi della luce e delle stagioni, rivelando il silenzioso incanto dei panorami del Parco. Questa raccolta offre un'opportunità straordinaria di vedere il Parco Nazionale della Val Grande come mai prima d'ora. Il Parco invita a seguire le pagine social per ricevere aggiornamenti sulle future esposizioni delle opere complete di Giancarlo Parazzoli. Una occasione unica per immergersi nella bellezza naturale del Parco attraverso l'obiettivo di un fotografo professionista.

<https://www.facebook.com/PNVG.Wilderness>

La Mole Antonelliana



TORINO

Il Museo del Cinema omaggia i Leoni di Venezia



Con l'iniziativa *I Leoni di Venezia*, il Museo Nazionale del Cinema di Torino rende omaggio alla straordinaria storia della *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica de La Biennale di Venezia* ripercorrendo i film vincitori delle edizioni del festival più antico al mondo. Ogni mese, con la collaborazione dell'Archivio Storico della Biennale, il Cinema Massimo 3 proietterà due film che hanno ricevuto il Leone d'oro. Il primo appuntamento è per lunedì 3 febbraio, alle ore 20:30, al Cinema Massimo con *Rashomon* (1950) di Akira Kurosawa, premiato nel 1951. A presentare la rassegna e introdurre il film ci saranno Carlo Chatrian, direttore del Museo Nazionale del Cinema e Alberto Barbera, direttore artistico della Mostra del Cinema di Venezia. Il secondo appuntamento del mese è per lunedì 17 febbraio, alle ore 20.30, al Cinema Massimo 3 con la proiezione di *Ordet – La parola* (1954) di Carl Theodor Dreyer, premiato nel 1955. Considerato uno dei riconoscimenti cinematografici più prestigiosi al mondo, il Leone d'oro della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia ha premiato film che hanno lasciato un segno indelebile nella storia del cinema ed è diventato il simbolo della *Mostra del Cinema di Venezia*.

www.museocinema.it

Performing Celebration alle Ogr



Le Ogr Torino si preparano a festeggiare gli ultimi giorni di apertura di *Retinal Rivalry* di Cyprien Gaillard e Cold As You Are di Rebecca Moccia con *Performing Celebration*, un ricco programma di performance, dj set, visite guidate e laboratori per adulti e bambini, in programma da venerdì 31 gennaio a domenica 2 febbraio. L'obiettivo è esplorare con ironia la relazione tra umano e non-umano, richiamando i temi affrontati dalle opere esposte, attraverso suggestive performance artistiche "ad hoc": *She Pigeon* di Selin Davasse, dalle ore 21 alle 21.30 nel Duomo delle OGR, e *Corvidae* di Marta Cuscunà, dalle ore 21.30 alle 22.15 nel Binario 2. A seguire, presso il Binario 3, dalle ore 22.15 alle 02.30, sarà protagonista il djset di Stefania Vos e Gigo8931, in cui le due dj si alterneranno, presentando una selezione di sonorità diverse ma complementari, in perfetto equilibrio tra ritmo e sperimentazione. La mostra *Retinal Rivalry* sarà visitabile gratuitamente con orario prolungato venerdì 31 gennaio, dalle ore 18 alle 02.30, sabato 1 febbraio e domenica 2 febbraio, dalle ore 10 alle 20.

<https://ogrtorino.it>

Gli eventi di febbraio al Circolo dei Lettori



Sono tanti gli appuntamenti in programma nel mese di febbraio al Circolo dei lettori di Torino. I libri che leggiamo, in ogni nuova versione in ogni lingua diversa, sono lo stesso libro? E' una delle domande che si porrà il 7 e 8 febbraio, *Alias*, simposio sulla traduzione che la Fondazione ha ideato con la Scuola del libro. Oltre a porsi delle domande, *Alias* afferma che tradurre è scrivere. Leggere è nuotare in un'altra acqua, un fiume, un mare, un oceano che continua a trasformarci mentre il mondo ci travolge con i suoi cambiamenti. Come guida di navigazione ripartiranno al Circolo anche i gruppi di lettura evergreen, e in contemporanea cominceranno i gruppi online che portano il Circolo fuori dal Circolo, al di là del proprio mare. Nel quaderno dei gruppi di febbraio, Antonella Lattanzi racconta Emma Bovary, Paolo Di Paolo racconta Lalla Romano, di figli e padri legge Laura Imai Messina, Loredana Lipperini continua il suo viaggio nell'opera di Stephen King con *L'ombra dello Scorpione*, mentre Sara De Simone rilegge l'opera di grandi signore del racconto: da Karen Blixen a Anna Maria Ortese, Lucia Berlin, Clarice Lispector, Katherine Mansfield.

<https://torino.circololettori.it>

Circo in Pillole allo Spazio Flic di Torino



La Stagione *Caleidoscopio* della Flic Scuola di Circo, in programma presso lo Spazio Flic – Centro Internazionale per le Arti Circensi di Torino, prosegue con il quarto appuntamento di *Circo in Pillole*, rassegna che la Flic propone sin dal suo primo anno per permettere agli allievi di confrontarsi periodicamente con la scena e con il pubblico, in seguito a stage intensivi di 7 giorni condotti da registi professionisti. Sabato 1° febbraio va in scena *La grande avventura*, con protagonisti 36 allievi e allieve di 16 nazionalità iscritti ai corsi Mise à Niveau e Anno Tecnico, con stage e regia a cura di François Juliot. L'appuntamento è per le ore 19:30 allo Spazio Flic di via Niccolò Paganini; lo spettacolo è adatto a un pubblico di tutte le età e come sempre ad ingresso è gratuito, con biglietti che verranno distribuiti nella biglietteria in loco a partire da un'ora prima dell'inizio, sino ad esaurimento dei posti. La Flic Scuola di Circo di Torino, prima scuola professionale di circo contemporaneo in Italia curata dalla Reale Società Ginnastica, sta rinnovando il suo impegno verso la scena circense. Nel corso di 22 anni, il centro di formazione ha costruito un vasto network di relazioni che l'hanno resa un punto di riferimento per il settore a livello internazionale.

<https://flicscuolacirco.it>

La Sacra di San Michele apre le porte alle visite speciali



La Sacra di San Michele invita tutti gli appassionati di storia e cultura a partecipare a visite guidate esclusive all'antico monastero e alla sua pregevole biblioteca. Ogni lunedì di febbraio, alle ore 11, sarà possibile accedere a percorsi speciali dedicati, che sveleranno i segreti e i tesori nascosti di questo luogo millenario. La prenotazione è obbligatoria, acquistando il biglietto all'apposito link sul sito. Affacciata sulla Pianura Padana e sulle Alpi, la Sacra di San Michele è il simbolo del Piemonte e un punto di riferimento per i pellegrini che percorrono la via Francigena. La Sacra fu anche luogo d'ispirazione per Umberto Eco, che scrisse il libro *Il nome della Rosa*, ambientandolo proprio in un monastero. Nel 1986 è stato girato l'omonimo film con la regia di Jean-Jacques Annaud e l'idea iniziale era quella di ambientare tutta la storia alla Sacra di San Michele, scartata poi per la difficoltà che avrebbero creato le riprese in cima ad un monte e per i costi effettivi che avrebbe comportato. Umberto Eco rimase molto amareggiato e cercò di ricreare alcuni ambienti a Cinecittà a Roma. Recentemente la Sacra di San Michele ha fatto inoltre da scenografia per alcune scene esterne per la fiction televisiva *Il nome della Rosa*.
<https://sacradisanmichele.com/percorsi-di-visita>

Torna Cinema in Verticale



Torna *Cinema in Verticale*, rassegna dedicata al cinema, alla cultura e agli sport di montagna, nata nel 1999 come anteprima del *Valsusa Filmfest*, storico festival cinematografico e culturale che si svolgerà nei mesi di marzo e aprile in Valle di Susa. Tra il 31 gennaio e il 29 marzo la rassegna propone 9 appuntamenti ad ingresso gratuito in 4 Comuni della Valle di Susa e in un Comune della Val Sangone con incontri, film e documentari in compagnia di autori, protagonisti ed esperti. La rassegna esplora argomenti che spaziano dall'alpinismo e dagli sport estremi alla scoperta e protezione dell'ambiente e della fauna selvatica, fino agli aspetti culturali e sociali delle comunità montane, grandi e piccole. Ogni evento vede la partecipazione di figure di rilievo, tra cui autori e protagonisti delle opere presentate, alpinisti, guide esperte, giornalisti, scrittori ed appassionati, con l'obiettivo di approfondire e attualizzare le tematiche proposte. Tra gli ospiti, personalità di spicco del mondo dell'alpinismo, della cultura e dell'esplorazione, come Matteo Della Bordella, Franco Michieli, Marco Sclaris, Enrico Camanni, Linda Cottino, Giampietro Verza. Tutti ad ingresso gratuito e con inizio alle ore 20:45, gli eventi si svolgeranno nei Comuni di Bardonecchia, Bussoleno, Condove, San Giorio di Susa e Giaveno.

www.valsusafilmfest.it

Le Strade dei Forti si aggiudica il bando "In Luce"



Il progetto *Le Strade dei Forti: la bellezza del paesaggio fortificato del Pinerolese* si è aggiudicato 80 mila euro superando il terzo step del bando "In Luce" della Fondazione Compagnia di San Paolo. Gli enti pubblici e fondazioni, con a capo la Città di Pinerolo, che hanno finora gestito il progetto come capofila passano ora il testimone all'Associazione Studio Artena con il Consorzio Turistico Pinerolese e Valli. Un protocollo d'intesa tra tutti i partner pubblici e privati individuerà i compiti di ognuno e si lavorerà insieme per portare a termine le azioni previste nel business plan con un progetto finalizzato alla promozione del turismo "slow" lungo le Strade dei Forti nel Pinerolese. L'Associazione Studio Artena, socio del Consorzio Turistico, si occuperà della gestione del back office: organizzare la rete di servizi presente dietro il cammino stesso così da potenziare il club di prodotto e il club di servizio, con le realtà commerciali, aziende agricole e realtà che offrano prodotti del territorio, ma anche associazioni di guide, attività culturali. Il Consorzio si occuperà della promozione e della commercializzazione, organizzando anche dei pacchetti destinati direttamente al turista.
www.comune.pinerolo.to.it/novita/comunicati/80-mila-euro-strade-dei-forti-per-lanciare-livello-internazionale-turismo

Camaleontika ad Almese



Proseguono gli appuntamenti di *Camaleontika*, la rassegna teatrale organizzata dall'associazione M.O.V. – Moderne Officine Valsusa e dalla compagnia Fabula Rasa ad Almese, in collaborazione con Piemonte dal Vivo nell'ambito del bando Corto Circuito e grazie al sostegno del Comune di Almese. Il terzo appuntamento della stagione è in programma ad Almese sabato 1° febbraio con *Afànisi*, spettacolo innovativo prodotto dalla compagnia Ctrl+Alt+Canc e dal Campania Teatro Festival, che coinvolgerà il pubblico in un'esperienza teatrale innovativa e pluripremiata. *Afànisi* è una performance che rovescia i rapporti tra spettatore e spettacolo, tra realtà e sguardo che la osserva. Lo spettatore non è più fruitore passivo, ma creatore attivo dell'opera che ha di fronte. Con otto spettacoli in programma fino al 10 maggio, l'undicesima edizione della rassegna si conferma come uno spazio culturale capace di unire comunità, cultura e presente, offrendo al pubblico occasioni di riflessione ed emozione attraverso rappresentazioni che affrontano temi contemporanei con un linguaggio che spazia tra comicità, impegno sociale e narrazione del mondo odierno.

www.facebook.com/camaleontika.almese

Ronco Canavese, alla scoperta della Fucina del Rame



Sabato 1° febbraio, dalle ore 10.30 alle 18.30, a Ronco Canavese, il Comune di Ronco e il Parco Nazionale del Gran Paradiso organizzano l'evento *Rame e Radici - La Valle del Rame: Accessibile, Aperta e Creativa*, relativo alla fase conclusiva del progetto "Re-Cuivre: nuova creatività del rame in Valle Soana". Durante la giornata sarà possibile scoprire l'affascinante storia della Fucina del Rame, oggetto di un imponente intervento di recupero. Il programma prevede, alle ore 10.30, una visita di un'ora e mezza al percorso delle opere in rame "Genius Loci" e alla Fucina, a cura del Parco Nazionale Gran Paradiso. Alle ore 14.30, presso il teatro di Ronco Canavese, si terrà l'apertura istituzionale dell'evento con i saluti da parte dei Comuni aderenti alla rete e la presentazione del nuovo mazzo di carte da gioco dedicate. L'esperta di "bon ton" Barbara Ronchi della Rocca proseguirà con un racconto sulla storia delle carte da gioco e con una dimostrazione di ricette di dolci in uso presso i Savoia. Alle 16.30 verrà offerta cioccolata calda con paste frolle e paste di meliga e alle 17 si potrà assistere allo spettacolo teatrale "Re di carte", a cura della compagnia "Compagni di Viaggio".

www.pngp.it/rame-e-radici-fucina-ramai-artigiani-e-artisti-ronco-canavese

Ivrea, prorogata la mostra Olivetti Graficarte



A seguito del grande successo di pubblico e delle numerose richieste di prenotazione, con circa 2.500 ingressi dall'apertura e la partecipazione di molte classi di studenti, la mostra *Olivetti Graficarte* al Museo Civico "P.A. Garda" di Ivrea è stata prorogata fino al 16 marzo. L'esposizione presenta una selezione di opere di artisti, designer e grafici che hanno collaborato con Olivetti, tra cui Costantino Nivola, Giovanni Pintori, Marcello Nizzoli ed Ettore Sottsass Jr. Il percorso espositivo illustra come Olivetti abbia integrato l'arte grafica nel processo industriale, trasformando la comunicazione pubblicitaria in una forma d'arte riconosciuta a livello internazionale. Nel corso del periodo espositivo, si sono svolte visite guidate che hanno incluso eventi speciali e conferenze. Le visite guidate, condotte dalle curatrici Paola Mantovani e Marcella Turchetti, continueranno anche nelle prossime settimane, offrendo al pubblico un percorso visivo e narrativo delle opere esposte, raccontando capitoli di vita e il rapporto professionale di molti nomi italiani e stranieri che hanno contribuito alla grafica Olivetti. È disponibile il catalogo della mostra, acquistabile presso il bookshop del Museo o inviando una mail a: musei@comune.ivrea.to.it.

www.museogardaivrea.it

Pinerolo Danza & Friends al Teatro Sociale



Sarà un grande appuntamento con l'arte coreutica l'evento *Pinerolo Danza & Friends*, previsto domenica 2 febbraio, alle ore 17, al Teatro Sociale di Pinerolo, che vedrà ragazze e ragazzi delle otto scuole di danza pinerolesi alternarsi sul palco per raccontare attraverso il movimento tutta la poesia della danza. Per la prima volta, le realtà della danza del territorio si uniscono dando vita a un progetto di ampio respiro, patrocinato dal Comune di Pinerolo, volto a valorizzare il mondo della danza pinerolese e a raccontare le numerose possibilità formative e artistiche a disposizione del territorio. Partecipano: *Centro Danza Pinerolo, La Rosa dei Venti Pinerolo, Passi Degni di Nota Dance Studio, Rasha Oriental Soul Academy, S.D.B. Francesco Passero, Scuola Comunale di Danza Pinerolo, Sportica Pinerolo, Week Dance Studio S.D. Pinerolo*. La kermesse coinvolge oltre 220 ballerini e ballerine pinerolesi e alcuni gruppi ospiti impegnati in più di 50 performance: tre ore di spettacolo, spaziando dalla danza classica al caraibico e latino, dal contemporaneo all'hip hop attraverso il reggaeton con momenti di danza del ventre e cheerleading.

www.weekendinpalcoscenico.it/portale-danza

A Torre Pellice il Museo Valdese riapre con un concerto



Riprende a pieno regime, dopo la pausa invernale, l'attività della Fondazione Centro Culturale Valdese. Da inizio febbraio, oltre alla Biblioteca, che ha già riaperto al pubblico il 7 gennaio, si riattivano anche le attività del Museo valdese e ripartono gli incontri culturali e le iniziative della Fondazione rivolte ai grandi e ai più piccoli. Si inizia domenica 2 febbraio con un concerto negli spazi espositivi del Museo. Alle ore 16 si esibirà il Quartetto d'archi con Paola Secci (violoncello), Massimiliano Gilli (violino), Marina Martianova (violino) e Luca Pinardi (viola). Il repertorio proposto prevede brani di: J. Pachelbel, G.P. Telemann, J.S. Bach, A. Vivaldi, E. Grieg, P.I. Čajkovskij, E. Bloch, R.T. Sørensen. Un incontro tra musica e pittura, che si svolgerà nella sala dove sono esposte le opere di Paolo Paschetto, artista di spicco del panorama pittorico valdese (prenotazione obbligatoria, per informazioni: bookshop@fondazionevaldese.org; tel. 0121.932179). Si prosegue il 5 febbraio con il ciclo di incontri legati al Teatro delle ombre per i bambini e il 14 con il primo degli incontri di "Cristiani nel mondo. Fede politica nel XXI secolo".

<https://fondazionevaldese.org>

Piemonte Natura



La discussione della tesi nella sede dell'Università di Torino dell'Aou San Luigi di Orbassano (To). Da sinistra Daniela Scavino, la direttrice del Master, Silvia De Francia, ed Emanuela Celona

La tesi di Daniela Scavino premiata come migliore lavoro del Master in Comunicazione della Scienza Unito

Quando l'Università premia i Parchi naturali

"Le voci dei Parchi" è nata da un'esperienza di tirocinio nella rivista ambientale regionale



La copertina della tesi premiata al Master in Comunicazione della Scienza dell'Università di Torino; a sinistra la direttrice di Piemonte Parchi e correlatrice della tesi, Emanuela Celona, con la giornalista Daniela Scavino, autrice della tesi premiata

Il Master di Comunicazione della Scienza dell'Università degli Studi di Torino ha premiato la tesi di Daniela Scavino, intitolata "Le Voci dei Parchi. Comunicare la biodiversità delle Aree protette piemontesi". La tesi è stata riconosciuta come la migliore della prima edizione del Master. Daniela Scavino, giornalista pubblicista, ha ricevuto il premio venerdì 17 gennaio nella sede del San Luigi di Orbassano.

Il lavoro esplora il ruolo della comunicazione nella conservazione e promozione della biodiversità nelle Aree protette del Piemonte. La tesi è nata dall'esperienza di tirocinio nella redazione di Piemonte Parchi, testata giornalistica della Regione Piemonte. La giornalista ha approfondito le complessità della gestione delle Aree protette e l'intersezione delle dinamiche amministrative, politiche, sociali e comunicative sulle questioni ambientali. La ricerca parte dal contesto delle Aree protette del Piemonte, che comprendono 77 parchi e riserve regionali, due parchi nazionali e sette Riserve speciali. Il quadro legislativo analizzato impone la tutela di queste aree. La tesi analizza la storia di Piemonte Parchi, impegnata nell'educazione e sensibilizzazione alla conservazione della biodiversità

e alla coesistenza tra uomo e natura. La ricerca si spinge fino alle nuove frontiere della comunicazione ambientale, sviluppando un progetto podcast che dà voce ai parchi piemontesi. Il podcast raccoglie le testimonianze di chi lavora o vive in un'area protetta. Grazie al supporto della Redazione diffusa di Piemonte Parchi, il progetto "Voci dai parchi" raccoglie dieci interviste, che evidenziano diversi aspetti della biodiversità piemontese e i possibili impatti dell'emergenza climatica. Si parla della balena astigiana del Plio-

Chi è la giornalista autrice della tesi premiata

Daniela Scavino è una giornalista pubblicista, collaboratrice de *La Stampa* e professionista freelance nel campo della comunicazione. La vincitrice della miglior tesi alla I edizione del Master in Comunicazione della Scienza è guidata nel suo lavoro da una grande passione per la linguistica e i linguaggi. Il suo percorso accademico è iniziato con basi umanistiche e sociali, la sua formazione continua – e non finirà mai, sostiene – e si esprime nel lavoro in una narrazione che mira a informare senza allarmare. Amante del territorio che la circonda, ha scelto di diventare guida escursionistica e ambientale per trasmettere l'importanza del rispetto dell'ambiente attraverso l'esperienza diretta. Crede fermamente nel ruolo del giornalismo come servizio alla comunità, impegnandosi a promuovere una comunicazione che incoraggi la riflessione e la consapevolezza, senza scendere nel sensazionalismo. La sua missione? Rendere l'informazione uno strumento utile e accessibile a tutti, capace di accendere l'interesse senza spegnere la speranza. Tra un'escursione in montagna e un articolo, Daniela porta avanti la sua missione di raccontare il mondo con parole che contano.



cene, del ghiacciaio delle Alpi Marittime, dell'economia circolare del cervo volante, della fragilità degli anfibi, dei ghiacci del Monte Rosa, delle praterie alpine, della salamandra di Lanza, dell'ibis invasore e dei pericoli per gli alberi della Mandria. Daniela Scavino ha espresso la sua soddisfazione per il riconoscimento, affermando di aver coronato un sogno. Silvia Rosa Brusin, giornalista di lungo corso al TgLeonardo di Rai3 e relatrice della Scavino, ha elogiato la tesi come un vero prodotto giornalistico, impeccabile dal punto di vista comunicativo. Silvia De Francia, organizzatri-

ce del Master insieme ad Antonella Roetto, ha sottolineato la qualità del lavoro e l'entusiasmo di Daniela per l'esperienza nella redazione di Piemonte Parchi e nelle aree naturali piemontesi. L'assessore ai Parchi della Regione Piemonte, Marco Gallo, ha sottolineato l'importanza dei parchi naturali del Piemonte come argomento di tesi e il valore della comunicazione per raccontare storie interessanti al grande pubblico. Gallo ha poi evidenziato come le aree naturali protette possano essere opportunità di crescita per il territorio, anziché ostacoli allo sviluppo. L'assessore regionale ai Parchi ha infine ribadito la necessità di individuare e raccontare storie che arrivino al cuore delle persone, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi. La tesi di Daniela Scavino rappresenta un esempio di come la comunicazione possa contribuire alla conservazione della biodiversità e alla sensibilizzazione del pubblico verso le questioni ambientali. Il progetto "Voci dai parchi" dimostra l'importanza di dare voce a chi lavora e vive nelle Aree protette, creando un ponte tra la scienza e la società.

Pasquale De Vita

La più antica balena del Mediterraneo è conservata ad Asti



Al Museo Paleontologico di Asti si trova la più antica balena del Mediterraneo. Si tratta di un reperto proveniente da Moletto, in provincia di Alessandria, e comprende solo alcune parti dello scheletro che però conservano dettagli anatomici che hanno permesso di identificare la specie e di determinare i rapporti di parentela evolutiva con altre balene attuali e fossili. Quando fu rinvenuto, è iniziato lo studio anatomico da parte del gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Torino, specializzato nella paleontologia dei cetacei. Verificata poi la provenienza, l'età geologica e la natura del reperto si è capito che i blocchi di Pietra da Cantoni (una roccia sedimentaria diffusa nel Monferrato casalese, nota per ospitare gli infernot) che lo incapsulavano, stavano nascondendo qualcosa di potenzialmente importante. Una precedente analisi dei microfossili aveva infatti rivelato che l'affioramento di Pietra da Cantoni di Moletto ha un'età compresa tra i 16 e i 19 milioni di anni. Successivamente sono state effettuate una serie di studi comparativi, valutando la forma delle singole ossa e confrontandole con le corrispondenti parti scheletriche di tutti i cetacei con fanoni (misticeti) fossili pubblicati finora. Questi studi hanno rivelato che il reperto di Moletto è molto simile a un misticete, grosso modo della stessa età, conservato alla Smithsonian Institution di Washington. La nuova specie rappresenta quindi la balena con fanoni più antica del Mediterraneo. Il prossimo passo potrebbe essere diretto verso l'acquisizione di informazioni circa l'ecosistema in cui viveva questa balena attraverso nuovi scavi e nuove scoperte nella ex cava di Moletto che possano arricchire ancora di più la già importante collezione di cetacei fossili del museo.

Daniele Drago
Alessandra Fassio